

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

15/09/2009

ARGOMENTI:

- Matti per il calcio Uisp: da giovedì a domenica la III edizione a Montalto di Castro (Vt) (2 pagg.)
- Euro 2012: si gioca il venerdì e il sabato
- Doping: il ciclista Biondo positivo all'Epo
- Incubo Pistorius: maltrattato dalla polizia
- Servizio civile: novità in vista

CALCIO A 7

Uisp in campo con «Matti per il calcio»

⊗ (g.gr.) Da giovedì a domenica è in programma, organizzata dalla Uisp, la terza edizione di «Matti per il calcio»: 250 tra malati mentali, infermieri e medici scenderanno in campo nello stadio comunale di Montalto di Castro (Viterbo). Sedici squadre dei dipartimenti di salute mentale di altrettante regioni d'Italia (ovviamente anche il Lazio) si affronteranno in un torneo di calcio a sette costituito da quattro gironi da quattro.

GAZZETTA dello SPORT

15 - 9 - 2009



Sport

"Matti per il calcio", Varese è presente

Dal 17 al 19 settembre, a Montalto di Castro (Vt), una selezione dei ragazzi dei dipartimenti di salute mentale delle aziende ospedaliere della provincia parteciperà alla manifestazione nazionale della Uisp

Zoom Testo Stampa Invia Scrivi

Anche quest'anno dal 17 al 19 settembre, a Montalto di Castro (Vt), una selezione dei ragazzi dei Dipartimenti di salute mentale delle aziende ospedaliere della Provincia di Varese e di alcune comunità del privato sociale parteciperà alla manifestazione nazionale Uisp (Unione sport per tutti) "Matti per il calcio". Scenderanno in campo 16 squadre e 250 giocatori tra pazienti, infermieri, operatori sanitari, volontari. La delegazione varesina sarà composta da 36 soci/atleti della associazione sportiva dilettantistica "Cittadini del Mondo. Oltre alla rappresentativa varesina, saranno presenti a "Matti per il calcio" le seguenti squadre che parteciperanno: La Torre Carbonia/Special Olympic (Carbonia), Asd "Fuori di testa" (Fabriano), Rugiada Asd Onlus (Firenze), Polisportiva Insieme per sport (Genova), "Folletti 99" (L'Aquila), Gs. "Va' Pensiero" (Parma), L'Airone (Pescara), Libera Rm/D (Roma), Real...mente Roma (Roma), Asd polisportiva, Fuoricentro (Trieste), Gs. Bellaria - Cappuccini Pontedera (Valdera). Sono passati trentun anni da quando la legge Basaglia ha imposto la chiusura dei manicomi. E al contenimento fisico e alle terapie farmaceutiche, l'Uisp risponde con il pallone: "Dal momento in cui oltrepassa il muro dell'internamento - scriveva Basaglia - il malato entra in una nuova dimensione di vuoto emozionale". Colmare quel vuoto utilizzando il calcio: intorno a questa idea si sono mosse da tempo molte Asl italiane insieme a molti psichiatri. Sono state formate squadre composte da malati, infermieri e medici che nell'arco dell'anno si allenano e partecipano ai Campionati Uisp territoriali. Poi, tre anni fa, queste iniziative territoriali sono diventate una vera e propria Rassegna nazionale che, anche quest'anno, si terrà a Montalto di Castro, presso l'impianto comunale.

14/09/2009

redazione@varesenews.it

» Tutte le news di Sport

Archivio

Prec.

Succ.

Condividi:

TAG ARTICOLO

calcio basaglia montalto di castro

Smettere con il fumo

Alla fine dirai: "Basta Sigarette" Grazie a Help!
 Help-eu.com

Dott.ssa R.Spina (Roma)

Psicologa-Sessuologa 333/9935146 Ansia Panico
 Fobie Disfunz Sessuali
 www.psicologiaessuologia.net

Basket su SKY Sport

Segui il Grande Basket su SKY, anche in HD!
 www.Sky.it/Basket

Annunci Google

Speciale Giro d'Italia di VareseNews



TAG DELLA SETTIMANA

ambri piotta basket busto arsizio calci
 caronnesse ciclismo gallarate hockey su ghia
 ivan basso legnano lugano mondiali ciclismo
 noemi cantale pallacanestro varesse pro patr
 stefano garzelli valentina carretta varesse 19
 vuelta a espana yamamay

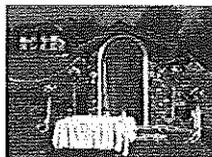
DALLA HOME PAGE

Mondiali di Mendrisio: poker vares
 In azzurro
 Ciclismo Balerini convoca sia Basso sia
 Garzelli; tra le donne oltre a Cantele ci sa

Musulmani e partigiani alleati per il
 Ramadan
 Saranno Quasi mille fedeli partecipano all
 preghiera serale, ma il centro islamico non ...

I volti della fiera
 Varese

COMUNITÀ



Lettere al Direttore
 - Una dolente risp
 - La massoneria n
 Sondaggi
 - Parcheggio gratis:
 Matrimoni

Foto dei lettori

Dott.ssa R.Spina (Roma)

Psicologa-Sessuologa 333/9935146
 Ansia Panico Fobie Disfunz Sessuali
 www.psicologiaessuologia.net

sport roma?

Scopri Roma Assieme A Noi Easy Ror
 Free Press On Line
 www.ezrome.it

Studio di Psicologia

Dott.ssa Santandrea - Psicologa Sede
 Vicolo del Cinque, 55 - Roma
 www.psicologi-roma.com

Annunci G

LE QUALIFICAZIONI 9 GRUPPI E NUOVE DATE

Euro 2012: si gioca il venerdì e il sabato

FABIO LICARI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

⊗ Dalle prossime qualificazioni — quelle per l'Euro 2012 — si cambia giorno delle partite. Piccola rivoluzione che modificherà anche le nostre abitudini: le nazionali non giocheranno più

sabato e mercoledì, ma venerdì (ancora sabato in caso di accordo tra le due squadre) e martedì. L'hanno richiesto i club e sono stati accontentati: i convocati saranno così restituiti un giorno prima.

Euro 2012 Deciso anche il siste-

ma di qualificazione per Polonia-Ucraina 2012. Saranno 9 gruppi: 6 da 6 squadre, 3 da 5 nazionali. Passano: le 9 vincenti; la migliore seconda; le 4 vincenti dei play-off tra le altre seconde. In totale 14 nazionali, alle quali aggiungere le 2 ospitanti (sempre se l'Ucraina ce la farà: altrimenti andranno rimescolate le carte).

Teste di serie Nove anche le teste di serie. Al momento l'Italia è tre la prime nove d'Europa: ma il nuovo sistema — il ranking Uefa per nazionali — cambia di mese in mese. Oc-

correrà attendere per l'ufficialità, anche se una retrocessione in seconda fascia è quasi impossibile. Sorteggio dei gruppi il 7 febbraio a Varsavia.

Fair play All'Esecutivo Uefa, ieri e oggi a Nyon, si parla anche del nuovo fair play finanziario: dopo il «sì» del Consiglio Strategico, è automatica l'approvazione del governo del calcio europeo che istituirà anche un organo indipendente per gestire il rispetto delle regole. Appunto, le regole: il difficile viene adesso. Affermato il principio, l'Uefa dovrà metterle per iscritto.

GAZZETTA dello SPORT

15 - 9 - 2009

DOPING ERA VICINO ALLA CONVOCAZIONE NELLA CRONOMETRO

Test a sorpresa, Biondo positivo: Epo

Il lombardo della
Flaminia-Bossini
incastrato da un
controllo il 12 agosto

CIRO SCOGNAMIGLIO

cscognamiglio@gazzetta.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO ● Avrebbe dovuto esordire in Nazionale tra 9 giorni, nel Mondiale a cronometro. E invece Maurizio Biondo, 28enne lombardo della Flaminia-Bossini, dalla lista azzurra è passato alla lista nera, quella

dei casi-doping. Un controllo a sorpresa sul sangue, fatto dall'Uci il 12 agosto in tarda serata nella sua casa di Concorezzo (Milano), sulla base di indicazioni del passaporto biologico: il laboratorio di Losanna ha riscontrato la presenza di Epo ricombinante del tipo «Nesp». Eventuali controanalisi il 7 ottobre a Losanna: l'atleta rischia fino a 4 anni di stop.

Sospeso Nessuno avrebbe chiesto a Biondo una medaglia iridata: nella crono non siamo competitivi al massimo livello e la convocazione era anche un premio alla buona stagione

del lombardo (2 vittorie) in una squadra di seconda fascia, la Flaminia (nel 2010 sarà il team di Riccò). Che l'ha già sospeso. «Sono deluso e amareggiato: Non capisco chi bara e spera di cavarsela», ha detto il team manager Marrone.

Imbarazzo In mattinata, a Milano, Franco Ballerini aveva annunciato che soltanto Pinotti avrebbe corso la crono, e subito gli era stato chiesto il motivo dell'assenza di Biondo, dato per certo fino a pochi giorni prima. «Un solo uomo è poco? L'Italia deve cercare il risultato, se non è possibile meglio puntare su chi dà più garanzie», era stata la risposta diplomatica del c.t. azzurro. In realtà, nell'ambiente la positività circolava già e qualche ora dopo è arrivato il comunicato Uci che l'ha ufficializzata.

GAZZETTA dello SPORT

15 - 9 - 2009

Incubo Pistorius maltrattato dalla polizia

GIANNI MERLO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

⊗ Oscar Pistorius ha una scoria dura, è un giovane uomo pieno di slanci positivi, ma sabato sera è stato trattato come un mostro e ha avuto paura. È finito in galera per una accusa inesistente di aggressione. Ha vissuto il peggior incubo della sua vita. La cronaca di quanto è successo sembra uscita dalla trama di un film noir.

I fatti Oscar aveva invitato a casa a Pretoria gli amici per una festa, una festa normale da vivere in allegria, ma all'improvviso tutto si è guastato. Una sua conoscente, la diciannovenne Memory Cassidy Taylor, che aveva raggiunto un tasso alcolico elevato, ha cominciato a litigare con il suo ragazzo e poi a disturbare gli altri invitati. Allora Oscar l'ha accompagnata all'uscita. Lei lo ha insultato, lui l'ha messa fuori. Cassidy allora ha cominciato a prendere a calci la porta scorrevole, che il campione stava chiudendo. I colpi violenti hanno scheggiato un pannello e un listello è rimbalzato su una gamba della ragazza, procurandole un leggera abrasione. Tutto sembrava finito lì, anche se le parole pronunciate dalla giovane erano state pesantissime.

La passeggiata Verso la fine della festa, circa alle 9 di sera, Oscar ha deciso di andare con un amico al vicino posto di polizia di Boschkop per sporgere denuncia per i danni alla porta. Arrivato al cancello, dove è situata la guardiola dei vigilanti della grande proprietà in cui è situata anche la casa, mentre parlava con l'uomo del servizio di guardia, è stato avvicinato da tre SAPS, South African Police Service.

L'arresto Il più alto in grado, secondo i testimoni, gli ha intimato di scendere dall'auto perché era in arresto senza specificargli le ragioni del fermo. Oscar



Tutta colpa dell'alcol

La denuncia che ha costretto Oscar Pistorius a passare la notte di sabato in prigione è per aggressione ed è stata presentata da Cassidy Taylor Memory, 19 anni, che era stata messa alla porta dopo che, ubriaca, aveva infastidito gli altri ospiti di una festa a casa del campione



⊗ **Oscar Pistorius**, 22 anni, sogna i Giochi sul 400



ha pensato davvero di vivere in un incubo, perché la situazione non aveva senso. Era lui che stava andando dalla polizia per tutelare i suoi diritti. Non sapeva che Cassidy aveva sporto denuncia contro di lui per aggressione. Quando è uscito dalla sua BMW gli agenti gli hanno fatto mettere le mani dietro la schiena e lo hanno ammanettato. Poi senza complimenti l'hanno portato al cellulare e, infischiosene delle sue condizioni fisiche, lo hanno buttato dentro come un criminale comune. Quindi sono partiti.

La paura Non sono noti i particolari di quanto è successo nel tragitto ma, sbalottato senza appigli per la guida impietosa, Oscar è arrivato al posto di polizia abbastanza ammaccato. I segni erano evidenti quando è stato rilasciato.

Al posto di polizia l'accusa di aggressione aggravata è stata corretta in semplice aggressione, ma è stato spedito in cella perché non ha avuto modo di comunicare con nessuno. L'udienza davanti al giudice è stata fissata per domani mattina. Il suo manager, Peet Van Zyl, è stato informato del suo stato di fermo soltanto il giorno dopo l'accaduto. È andato con un avvocato al posto di polizia e finalmente il campione è stato in grado di tornare a casa dopo mezzogiorno di domenica mattina e la notte trascorsa in cella.

Le scuse Ieri è circolata voce che l'amministrazione della SAPS sta pensando di chiedergli scusa, ma la notizia non è stata confermata. Oscar, come ha spiegato in un comunicato che ha sottoscritto, ha deciso di andare fino in fondo per chiarire tutti i lati oscuri della vicenda. Il 2009 non è certo un anno fortunato per lui. In febbraio era stato vittima di un incidente in barca sul fiume, dove aveva rischiato la vita. La sua stagione atletica è stata sottotono: Sembra avere cucito addosso il malocchio.

GAZZETTA dello SPORT

15 - 9 - 2009

Servizio Civile, novità in vista. Arriva la flessibilità

ROMA - Il servizio civile, una importante opportunità per mettersi a disposizione del prossimo. Dallo scorso anno, circa 34mila giovani hanno prestato servizio in tutta Italia, mentre per il 2009/2010 la stima ruota intorno a quota 27mila. Un calo dovuto a diversi fattori e un motivo dominante: l'incompatibilità fra il tempo da dedicare allo studio (o qualsiasi altra attività) e quello da impiegare nei centri dove effettuare servizio. Per questo c'è aria di cambiamento.

COSA CAMBIA Il nuovo disegno di legge (approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 settembre, in attesa del placet del Parlamento) si basa sulla flessibilità. Il giovane impegnato nel servizio civile non è considerato più un lavoratore, bensì un "impiegato" part time. Addio al precedente "fisso" di trenta ore (con



un anno di prestazioni): ora il servizio civile potrà durare dai 9 ai 12 mesi a seconda delle scelte. Le ore settimanali varieranno da un minimo di 26 ad un massimo di trentasei. A seconda del tempo impiegato, varierà (si pensa proporzionalmente) la remunerazione dei volontari. Si abbandona la vecchia quota fissa (433 euro al mese), per passare ad un compenso basato sul numero di ore svolte (calcolando un impiego da 36 ore settimanali, lo stipendio massimo si dovrebbe aggirare sui 519 euro).

I VANTAGGI La proposta di riforma potrebbe

rivelarsi vantaggiosa sia per l'Ente (si concordano le ore da erogare in base agli impegni del giovane), sia per il ragazzo (che stabilisce un "tot" di tempo da destinare al servizio). Una redistribuzione che potrebbe anche riequilibrare le percentuali di "impiego" distribuire nello Stivale (48% al Sud, 24% al Centro, appena 22% al Nord).

OBIETTIVI Il Servizio Civile affonda le sue radici nell'obiezione di coscienza, ma non si perdono di vista i principi che ne hanno ispirato la legge 64/2001 (che ha trasformato gli obiettori in "soldati dei valori"). Ricordiamo che possono prestare servizio civile i giovani di età compresa fra i 18 e 28 anni (*Francesco La Ruffa e Pasquale Pellicone /l'Espresso*)

Rubrica a cura di PATRIZIO ZENOBI
Per contattarci p.zenobi@corsport.it

CORRIERE dello SPORT

15 - 9 - 2009